

ATTO N. DCR 295

DEL 26/09/2024

DECRETO

OGGETTO: ASSOCIAZIONE “ISTITUTO PER LA MEMORIA E LA CULTURA DEL LAVORO, DELL’IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI” ISMEL. RECESSO.

IL VICESINDACO METROPOLITANO CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 3-4 ottobre e 17-18 ottobre 2021, Stefano Lo Russo è stato proclamato il 27 ottobre 2021 Sindaco di Torino e conseguentemente, ai sensi dell’art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art.1, comma 50 Legge 7 aprile 2014, n. 56 in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n.131;

Visti i Decreti del Sindaco Metropolitano n. 1 del 13.1.2022, n. 143 del 9.5.2024 e n. 232 del 22.7.2024 con i quali è stato nominato Vicesindaco Metropolitano il Consigliere Metropolitano Jacopo Suppo attribuendogli le seguenti deleghe di funzioni amministrative: lavori pubblici, edilizia scolastica, gare e contratti, infrastrutture, sviluppo montano, patrimonio, partecipazioni, assistenza Enti Locali, rapporti con il territorio e i cittadini;

Premesso che:

- l’Associazione “Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell’impresa e dei diritti sociali” ISMEL è stata costituita a Torino nel 2008 tra i soci fondatori Città di Torino, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Vera Nocentini e Istituto di studi storici Gaetano Salvemini;
- la Provincia di Torino, nell’ambito delle competenze in materia di attività culturali e spettacolo, che erano state delegate dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 44/2000, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 5857 del 27.4.2010 aveva aderito all’Associazione ISMEL in qualità di socio fondatore approvando il relativo Statuto;
- dal 1° gennaio 2015, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, la Città Metropolitana è subentrata alla Provincia di Torino

succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- l'Associazione ISMEL, che non ha fini di lucro e opera nell'ambito della Regione Piemonte, ha come scopo le attività individuate dall'art. 2 dello Statuto;

Dato atto che:

- il riordino istituzionale previsto dalla Legge n. 56/2014 ha reso necessario un'accurata revisione delle partecipazioni dell'Ente in associazioni, fondazioni, comitati ecc. al fine di mantenere solo quelle se ritenute strettamente legate alle funzioni dell'ente Città metropolitana e strategiche per le finalità istituzionali;
- da ultimo, con deliberazione n. 58 del 21.12.2023 recante *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie al 31.12.2022 e degli organismi aventi forma non societaria ai sensi dell'art. 20 del d. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.* Ricognizione servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d. Lgs. n. 201/2022 e s.m.i. “ il Consiglio metropolitano ha approvato, tra l'altro, gli esiti della ricognizione degli organismi partecipati aventi forma non societaria, come risultante dall'Allegato C alla deliberazione quale parte integrale e sostanziale;
- con la citata deliberazione il Consiglio metropolitano ha individuato:
 1. gli enti per i quali mantenere la partecipazione in qualità di socio, in quanto funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
 2. gli enti oggetto di razionalizzazione, mediante la promozione delle opportune modifiche statutarie ovvero di provvedimenti degli organi di governo dei soggetti stessi che recepiscano formalmente il carattere non oneroso della partecipazione della Città metropolitana, tra i quali l'Associazione ISMEL;

Preso atto che con la precitata deliberazione n. 58/2023 il Consiglio metropolitano ha dato mandato agli uffici competenti di avviare le operazioni di razionalizzazione suindicate e, ove necessario, di esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione al medesimo Consiglio metropolitano nella sede della competente commissione consiliare;

Considerato che in esecuzione degli indirizzi di cui sopra, con lettere ns. prot. n. 5704 del 15.01.2024, ns. prot. n. 22307 del 15.02.2024 e, da ultimo, ns. prot. n. 109049 del 01.08.2024 è stato chiesto all'Associazione in oggetto un riscontro circa la possibilità, per la Città metropolitana di Torino, di permanere nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria alle spese dell'Associazione, nei termini indicati dal Consiglio metropolitano;

Vista l'email ns. prot. n. 109606 del 02.08.2024 con cui l'Associazione ha comunicato che *“Come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 7.05.2024 si è deciso di applicare gli articoli 6 e 7 dello Statuto, dunque i soci che non pagheranno entro dicembre 2024 la quota prevista verranno esclusi dalla lista dei soci.”* e ha trasmesso il verbale dell'Assemblea citata e lo Statuto vigente;

Visto il verbale dell'Assemblea dei soci del 7 maggio 2024 (depositato agli atti) in occasione della quale, in relazione al punto 4) dell'ordine del giorno *“Quote associative”* *“... il Presidente espone la difficoltà di cambiare i costi delle quote associative e propone quindi la conferma delle attuali quote. Il Presidente, anche a seguito della delibera dello scorso CdA, suggerisce di mettere in pratica gli articoli 6 e 7 dello Statuto, proponendo dunque di sollecitare i Soci che non hanno provveduto a versare la quota associativa di saldare il loro debito entro la prossima Assemblea, pena l'esclusione dall'elenco dei soci.”*;

Visto lo Statuto di ISMEL ed in particolare:

- l'art. 6 *“Quote associative”* che così recita: *“Le quote associative sono stabilite dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. La proposta predisposta dal Consiglio di Amministrazione sarà inviata prima dell'approvazione a tutti i Soci. Ogni Socio è tenuto a versare la quota minima stabilita*

dall'Assemblea entro il 31 dicembre di ogni anno. La quota dei singoli soci è intrasmissibile.”;
- l'art. 7 “Recesso e decadenza dei Soci” che stabilisce che: *“L'Assemblea dei Soci può, con deliberazione motivata, dichiarare decaduti gli associati per gravi motivi o perché non in regola con il versamento delle quote associative. I Soci possono recedere dall'Associazione, con la procedura prevista dall'art. 24 c.c. Il recesso del Socio produce effetto decorso un anno dalla sua comunicazione di intenzione di recedere. Il Socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione non ha alcun diritto sul patrimonio sociale.”;*

Preso atto che l'Associazione in oggetto non ha accolto la richiesta della Città metropolitana di Torino di permanere nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria alle spese dell'Associazione nei termini indicati dal Consiglio metropolitano;

Dato atto che è stata preventivamente informata la dirigente individuata con Disposizione organizzativa del Direttore generale prot. n. 74698 del 29.05.2023;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Ritenuto pertanto, in puntuale adempimento della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 del 21.12.2023, di esercitare il diritto di recesso dall'Associazione ISMEL ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 dello Statuto;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i e dell'art. 48, comma 1 dello Statuto metropolitano, il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio;

Preso atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Visti:

- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con D. lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- l'articolo 1, comma 8 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.;
- gli articoli 15 e 48 del vigente Statuto Metropolitano;
- l'articolo 134, comma 4, del citato Testo unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate

1) di dare atto che con deliberazione n. 58/2023 del 21.12.2023 il Consiglio metropolitano ha approvato, tra l'altro, gli esiti della ricognizione degli organismi partecipati aventi forma non societaria e ha dato mandato

agli uffici competenti di avviare le operazioni di razionalizzazione ivi indicate e, ove necessario, di esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella sede della competente commissione consiliare;

2) di prendere atto che l'assemblea dei soci dell'Associazione "Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali" ISMEL non ha accolto la richiesta della Città metropolitana di Torino di permanere nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria alle spese dell'Associazione;

3) di esercitare il diritto di recesso, in puntuale adempimento della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 del 21.12.2023, dall'Associazione "Istituto per la memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali" ISMEL con sede in Via del Carmine, 14 Torino, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del relativo Statuto;

4) di demandare alla Direzione Affari Istituzionali le attività necessarie e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;

5) di prendere atto che il responsabile del procedimento è il dott. Mario De Leo il quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Torino, 26/09/2024

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Mario De Leo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
Matteo Barbero

**IL VICESINDACO METROPOLITANO CONSIGLIERE
DELEGATO**

Jacopo Suppo